

«Come una fiaccola»

Notizie dal gruppo «Amici di Tilde»

Come una fiaccola, vive e arde, l'anima mia del Tuo amore, solo d'amore vive, d'amore vorrebbe morire. Tu sei in lei: hai acceso la fiamma e l'alimenti (dal Diario della Serva di Dio Tilde Manzotti).

Così inizia la riflessione di José Eduardo Câmara che, dal Brasile, ha inviato il testo che ogni mese a turno, chi se la sente, prepara per il gruppo "Amici di Tilde", sorto a Reggio Emilia, dove Tilde è nata, e che continua il suo non semplice "lavoro" di diffusione della conoscenza della Serva di Dio.

Come si legge la fama di santità ha valicato i confini e troviamo persone e amici anche fuori dall'Italia, oltre che in tante regioni d'Italia. Tilde è davvero una piccola fiaccola di luce, che colpisce chi la incontra, legge i suoi scritti, segue gli incontri, le riflessioni mensili, la prega... Oltre al bel SITO sempre aggiornato tildemanzotti.altervista.org abbiamo l'indirizzo di posta elettronica amiciditilde@gmail.com e una chat per le comunicazioni più veloci, tra noi. Non mancano le richieste di preghiera quasi quotidiane, specialmente in questo ultimo anno che ha provato tutti personalmente e/o tra i nostri affetti più cari.

Tilde è una luce proprio per questa sua conoscenza ed esperienza del dolore, della malattia seria che l'ha colpita all'età di 15 anni fino alla morte, avvenuta a 24 anni. A lei ci si può rivolgere con fiducia fraterna e materna, come lei desiderava.

A lei si è rivolta tante volte la nostra carissima **Elena Cammarata in Manzotti**, cognata di Tilde, che non ha mai conosciuto, ovviamente. Elena ci ha lasciati il 30 settembre 2020, è venuta varie volte a Reggio con il marito Beppe, fratello di Tilde, si è occupata di scrivere una bellissima biografia di Tilde, intitolata "Rimanete nel mio amore", ha collaborato, col marito, in tutto quello che ha potuto perché questa ragazza fosse conosciuta e amata come l'amava lei. Noi tutti abbiamo pensato che proprio Tilde l'avrà accolta in Cielo.

Vogliamo ricordarla con affetto e gratitudine, con la fotografia che il figlio Michele ha scelto per lei, dove è felice, ha in mano uno dei libri alla cui stesura ha collaborato: "Amare infinitamente", epistolario tra questi due amici fra Antonio Lupi e Tilde, sorride. Grazie e arrivederci Elena. Noi ci proviamo, come te, ad indicare Tilde come esempio di umanità e fede umile e vera. Seguici, e prega per noi.

Oltre ad invitare tutti a leggere i libri citati, *Diario* incluso, visitare il sito, usare l'**indirizzo mail** per richieste o comunicazioni o **ricevere le riflessioni mensili**, **prenotare la mostra itinerante**, volevamo annunciarvi un **evento** che sarà *online* quindi raggiungibile da ogni luogo dove ci troveremo, Beppe Manzotti per primo da Firenze, e tutti quelli che vorranno... anche dal Brasile, appunto.

La data sarà dopo Pasqua, ma comunque in aprile, e vedrà il Postulatore generale padre **Gianni Festa** dell'ordine dei predicatori a svolgere questo tema: **"Tilde e la santità: una proposta valida per i giovani di oggi?"**. Interverrà anche don **Alessandro Andreini** che, a Reggio, già abbiamo conosciuto più volte. Invito e *link* vi verranno comunicati per tempo anche attraverso *La Libertà*. Intanto cerchiamo di conoscere sempre meglio lei e i suoi bellissimi scritti.

Fabiana Guerra
coordinatrice del gruppo Amici di Tilde



Nella foto in alto, un primo piano della giovane Serva di Dio Tilde Manzotti (Reggio Emilia, 28 maggio 1915 - Paterno di Pelago, Firenze, 3 ottobre 1939). Nell'altra immagine Elena Cammarata in Manzotti, deceduta il 30 settembre 2020, biografa di Tilde e moglie di Beppe Manzotti, fratello della Serva di Dio. Un suo ricordo nell'articolo in questa pagina.